

TOP PRESS

INQUINAMENTO di giugno 2007

TUTTO SOTTO CONTROLLO

Con i suoi 50 impianti di depurazione, i 125 imhoff, i 235 scolmatori e le 166 centrali di sollevamento di acque reflue urbane) distribuiti su 30 Comuni; il ciclo idrico integrato della provincia di Forlì-Cesena rappresenta dei sistemi fognari depurativi più complessi e articolati dell'intero panorama nazionale. A occuparsi della sua gestione è Hera, il gruppo nato nel 2002 dall'unione di 13 aziende di servizi pubblici dell'Emilia Romagna (successivamente completato nel 2004 con l'acquisizione di Agea di Ferrara e nel 2005 con la fusione con Meta) e attualmente impegnato su un bacino di 2,5 milioni di utenti, per un ammortare complessivo di oltre 2,2 miliardi di metri cubi di gas, 234 milioni di metri cubi di acqua e 1,5 milioni di tonnellate di rifiuti urbani smaltiti ogni anno.

INQUINAMENTO 00 06 07 01

eGAZETTE del 16 luglio 2007

IL PUBBLICO CHE SI MUOVE - PASUBIO SERVIZI NEGOZIA CON ASCOPIAVE ED E.ON

La finanziaria Veneto Sviluppo chiama a raccolta le multiutility del Nord Est e queste rispondono, ma con alcune riserve. Mentre a livello regionale Ascopiave e Acegas stanno cercando un'intesa, qualcosa si muove anche a livello locale. A cominciare da Aim, si legge sul Gazzettino, per la quale il presidente provinciale di An Sergio Berlatto chiede al più presto un nuovo Cda e un piano industriale che definisca strategie per il rilancio. Nel frattempo, a fare passi importanti nel mercato del gas e dell'energia ci pensa la scledense Pasubio Servizi, che sta stringendo importanti accordi anche a livello internazionale.

eGAZETTE 16 07 07 01

CORRIERE DELLA SERA DEL MEZZOGIORNO del 18 luglio 2007

ATTACCO DI DIPIETRANGELO: "AQP NON E' UNA VACCA DA MUNGERE, MA UN'AZIENDA DA GESTIRE"

Carmine Dipietrangelo si occupa di acqua da sempre, oggi ricopre il ruolo di responsabile attività produttive dei Ds regionali e in questa doppia veste afferma: «Su Aqp non si può fare scaricabarile. La Regione non è attrezzata a gestire politicamente la progettazione, e non può pensare che Aqp sia un ente. Bisogna ragionare con spirito d'impresa». Dipietrangelo respinge le accuse di Vendola: «Se si chiede che Aqp sia gestito come altri acquedotti del centro-nord non significa essere dei Masanielli. I politici devono smettere di considerare Aqp una vacca da mungere».

CORRIERE DELLA SERA DEL MEZZOGIORNO 18 07 07 01

CORRIERE DELLA SERA DEL TRENINO del 18 luglio 2007

HOLDING ENERGETICA. LOMBARDIA VICINA

Più passa il tempo e più Trentino Servizi si avvicina alla società nata dalla fusione di Aem Milano e Asm Brescia. Non ci sono scadenze, non è ancora stato aperto alcun tavolo di trattative, ma il futuro della multi-utility del capoluogo sembra essere segnato. Lo stesso presidente della provincia Lorenzo Dellai lunedì era stato chiarissimo: «Faremo una holding per la distribuzione dell'energia elettrica, con Brescia e Milano abbiamo rapporti già da diverso tempo e mi sembra quindi che sia propria questa la strada da seguire». Trentino Servizi è di fatto in gran «forma» economica ma non si è riusciti, scia si sono sentite troppo piccole per andare avanti da sole nonostante entrambe possano contare su molti più clienti di Trentino Servizi.

SECOLO XIX del 18 luglio 2007

DEPURATORE, LA SCA CEDE LE SUE QUOTE AL CONSORZIO ACQUA AZZURRA

La Società per la gestione dei servizi idrici, "Sca", vende le quote del consorzio "Acqua Azzurra". L'ex municipalizzata alassina entro il mese di luglio del prossimo anno dovrà essersi completamente liberata dell'ammontare di partecipazione, il 31%, dell'impresa che costruirà il depuratore alassino .

SECOLO XIX 18 07 07 01

IRIDE: "NEL BIENNIO PREVISTI INVESTIMENTI PER 17 MILIONI"

La società operativa del gruppo Iride, che gestisce il servizio idrico integrato sul territorio genovese attraverso le controllate Mediterranea delle Acque, Idrotigullio ed Amter, è pronta a supportare le istituzioni locali (e i soggetti eventualmente coinvolti) sviluppare nuove opere di miglioramento del servizio idrico integrato del territorio genovese. Lo si legge in una nota diffusa ieri pomeriggio dopo la seduta del consiglio comunale: «Massimo impegno - precisa l'azienda - nel sostenere; anche sotto il profilo finanziario, lo sviluppo di opere prioritarie, pure di carattere straordinario, e nuovi progetti migliorativi».

SECOLO XIX 18 07 07 02

IL SOLE 24ORE del 18 luglio 2007

L'AD MAGNONI: "NESSUN DOSSIER APERTO PER LA FUSIONE CON HERA"

Acea chiude a 14,5 euro - con un ribasso dello 0,9%. In giornata erano arrivate le dichiarazioni dell'amministratore delegato Andrea Mangoni in merito a un'eventuale fusione con Hera, la municipalizzata dell'Emilia Romagna: «Non c'è nessun dossier aperto ma siamo disposti a prendere in considerazione l'ipotesi di integrazione» .

IL SOLE 24ORE 18 07 07 01

LA REPUBBLICA del 19 luglio 2007

"L'ACQUA RESTI PUBBLICA" - E' SCANTRO SULLE TARIFFE

L'acqua diminuisce, le polemiche aumentano. Mentre il riscaldamento globale altera il ciclo idrico e spinge in avanti il fronte della desertificazione, la temperatura del dibattito sull'acqua sale. Il primo, parziale, ingresso dei privati nel settore va allargato per aumentare l'efficienza della gestione, oppure deve prevalere l'aspetto del bene primario a disposizione di tutti?

LA REPUBBLICA 19 07 07 01

IL MATTINO del 19 luglio 2007

"APS DARA' VANTAGGI AGLI UTENTI E REALIZZERA' MOLTI INVESTIMENTI"

«Il nostro parere sarà favorevole, non abbiamo alternativa. Il 31 dicembre finisce il periodo di salvaguardia, quindi la decisione va presa subito» . E' il commento di Giovanni Bettini, sindaco di Legnaro, a proposito della fusione fra l'Azienda piovese gestione acque (Apga) e la padovana Aps-Acegas . Anche il parlamentino legnarese si è espresso sull'operazione, requisito indispensabile affinché le procedure possano concludersi . «Aps - aggiunge Bettini - ha tutti i requisiti che chiedevamo: farà la tariffa unica per tutti i suoi utenti, metterà in atto gli investimenti, troverà una soluzione per tutti i dipendenti dell'Apga, manterrà la sede piovese e le squadre di intervento».

IL MATTINO 19 07 07 01

CORRIERE DELLA SERA DEL VENETO del 19 luglio 2007

GAS E ALLEANZE CON ASM: HERA O ASCOPIAVE, LA SCELTA SLITTA AL 15 SETTEMBRE

Slitta al 15 settembre la decisione su chi tra Hera e Ascopiave sarà il futuro partner di Asm nella distribuzione del gas. Nonostante in molti dessero in pole position il colosso pubblico dell'Emilia Romagna, è prevalsa la necessità di un approfondimento su richiesta pressante di Sdi e Socialisti che avrebbero ricevuto il sostegno di parte della Margherita.

CORRIERE DELLA SERA DEL VENETO 19 07 07 01

LA STAMPA del 19 luglio 2007

L'ULIVO CONTESTA LA NOMINA DI BIASI: "PERCHE' UN UOMO IN QUOTA AD AN?"

È bufera sulla nomina del geometra Armando Biasi, 34 anni, attuale vicesindaco di Vallecrosia, alla presidenza dell'Aiga, la società che gestisce il pubblico acquedotto di Ventimiglia formata dal Comune frontaliero (51%) e daga di Genova (49%). Biasi, nominato in quota An, prende il posto di Marco Prestileo (Fi), ex vicesindaco di Vallecrosia e attuale consigliere di opposizione nello stesso Comune, oltre ad essere anche direttore generale del Comune di Ventimiglia.

LA STAMPA 19 07 07 01

MILANO FINANZA del 19 luglio 2007

CAPRA VUOLE LE CENTRALI A CARBONE DI ENDESA

Renzo Capra pulita alle- centrali a carbone . Sono queste le condizioni avanzata da Asm per l'uscita da Endesa Italia. Il numero uno di Asm Brescia, futuro presidente del consiglio di Sorveglianza del gruppo Aem-Asm, non vuole soldi per uscire dalla ex controllata italiana di Endesa (che finirà in mano ai tedeschi di E.on quando sarà completata l'opa di Enel su Endesa). Invece punta agli asset di questa società. In particolare Capra avrebbe individuato due centrali elettriche a carbone come risarcimento: quella di Lagoscuro in Sardegna oppure quella di Monfalcone in Friuli . Capra ne vorrebbe almeno una. La scelta del manager non deve sorprendere più di tanto .

MILANO FINANZA 19 07 07 01

CORRIERE DELLA SERA del 19 luglio 2007

COMUNI AL RISIKO DELL'ENERGIA. VERTICE CHIAMPARINO-CORSINI

Il ballo delle municipalizzate dell'energia non conosce soste. Mentre a Milano l'iter della fusione Aem-Asm procede con qualche difficoltà in Consiglio comunale, e a Bologna i soci emiliano-romagnoli di Hera aprono al confronto con Iride e Acea, ci pensano i sindaci-azionisti di Torino e Brescia a sparigliare ancora un po' le carte sul piatto. Oggi, a Torino, è in programma un loro incontro, e nell'agenda dei temi in discussione ci sarebbe anche uno scambio di idee proprio su temi «energetici».

CORRIERE DELLA SERA 19 07 07 01

LA NAZIONE del 20 luglio 2007

SNAM, GALLETTI CONTRO TUTTI. E CRESCE L'IRA DEI CIPPUTI

Consigliere comunale e dipendente della Snam, ha preferito astenersi dalla votazione dell'ordine del giorno contro il potenziamento del terminal, diventando bersaglio di critiche da parte dell'opposizione. Ora Attilio Galletti ha deciso di togliersi i sassolini dalla scarpa e spara a 360 gradi all'insegna del leit motiv... "ho visto strane cose".

LA NAZIONE 20 07 07 01

MILANO FINANZA del 20 luglio 2007

ZUCCOLI STUDIA MAXI-POLO DEL GAS

Prima deve portare a termine il lungo e complesso progetto di aggregazione con Asm Brescia. Poi, entro la fine del 2008, dovrà risolvere definitivamente la partita Edison con il socio d'Oltralpe Edf. Ma intanto Giuliano Zuccoli, presidente e AD di Aem, numero uno della società di Foro Buonaparte e, soprattutto, grande dominus delle ex municipalizzate della Lombardia, starebbe già guardando avanti.

MILANO FINANZA 20 07 07 01

AMG ENERGIA, BILANCIO 2006 UN POSITIVO

Si chiude in attivo il bilancio 2006 del gruppo Amg energia spa, con il raggiungimento di tutti gli obiettivi sia qualitativi sia quantitativi fissati. Il bilancio consolidato per l'anno 2006 è stato approvato e presentato all'assemblea dei soci, con la partecipazione, in rappresentanza del socio unico comune di Palermo, del direttore generale Gaetano lo Cicero.

MILANO FINANZA 20 07 07 02

IL MATTINO del 20 luglio 2007

FUSIONE ACQUA, REAGISCE CVS

Oggi pomeriggio si riunirà l'assemblea dell'Aato per esprimersi in merito alla fusione tra Aps-Acegas e Apga, le società che gestiscono il ciclo integrato dell'acqua rispettivamente nel Padovano e nel Piovese. L'operazione, molto dibattuta negli ultimi mesi, è stata avallata ieri sera dal consiglio comunale di Piove di Sacco, e altrettanto hanno fatto nelle scorse settimane tutti i parlamentini dei paesi che fanno capo ad Apga, salvo Correzzola per la netta contrarietà del sindaco Mauro Fecchio.

IL MATTINO 20 07 07 01

IL GIORNALE DI BRESCIA del 20 luglio 2007

CREMONA DARA' IL GAS A TOSCOLANO

Sarà la Aem Spa di Cremona il futuro gestore del servizio di distribuzione del gas metano sul territorio comunale di Toscolano Maderno. La municipalizzata cremonese ha vinto il bando di gara per l'affidamento del servizio, a partire dal primo gennaio 2010, sbaragliando la concorrenza di altri sette colossi del settore: Enel Rete Gas (l'attuale gestore, subentrato nel 2003 al Gruppo Camuzzi), Asm di Brescia, Cogeme di Rovato, Atea di Mantova, Sime di Crema, Condotte Nord di Bergamo e Pomicia Gas di Pomigliano d'Arco (Napoli).

IL GIORNALE DI BRESCIA 20 07 07 01

IL MONDO del 20 luglio 2007

LA SETE DI POLTRONE HA PROSCIUGATO L'ACQUEDOTTO PUGLIESE

«Quando Silvio Berlusconi ha regalato l'Acquedotto pugliese all'ex governatore Raffaele Fitto, non sapeva di dargli una macchina scassata che cammina a mala pena». Lorenzo Pallesi, ex commissario straordinario di Aqp, commenta per la prima volta e senza giri di parole la crisi idrica che colpisce Taranto da tre settimane. Il suo intervento non risparmia né la destra né la sinistra. «La colpa di quello che succede è dell'azionista, cioè del presidente della Regione Puglia che controlla l'87% di Aqp. È colpa di Fitto prima e adesso di Nichi Vendola che non ha cambiato nulla.

IL MONDO 20 07 07 01

BLOOMBERG – FINANZA E MERCATI del 20 luglio 2007

IRIDE FUORI DAI GIOCHI. ANZI NO. IL RISIKO SU HERA DIVENTA FARSA

Il risiko energetico si tinge di giallo trasformandosi in farsa. A spariare le carte sulla trattativa in corso tra Iride ed Hera è il sindaco di Genova, Marta Vincenzi. Ieri il primo cittadino della città della lanterna ha dato per

“sfumata” la trattativa in corso con il collega emiliano Sergio Cofferati. «Il merger non si farà - ha detto Vicenzi-Bologna ha preferito l'alleanza con Acea. Ma non ci perdiamo d'animo: esistono altri possibili accordi che possono coinvolgere Milano, Brescia, Parma o Piacenza» .

BLOOMBERG – FINANZA E MERCATI 20 07 07 01

LA REPUBBLICA del 20 luglio 2007

DALL'ENERGIA AI RIFIUTI, IRIDE SOGNA UNA “SUPERUTILITY” DEL NORDOVEST

Dopo quello bancario, ecco il rischio delle utility. Di fronte alle titubanze di Hera, la società che raccoglie le ex municipalizzate di Bologna, il polo Iride (Torino-Genova) tenta l'asse con i lombardi.

LA REPUBBLICA 20 07 07 01

IL TIRRENO del 21 luglio 2007

LA GUERRA DELL'ACQUA

Sull'acqua è di nuovo guerra in Toscana. E ancora una volta lo scontro è a sinistra . Sindaci contro sindaci . Pomo della discordia? Il futuro della gestione dell'acqua nella nostra regione. La questione è complessa, ma il risultato riguarda le tasche dei toscani . Le bollette aumentano anno dopo anno e gli amministratori cercano di correre ai ripari, ma le strategie sono diverse, contrastanti . Un duello che vede contrapposti i sindaci di Firenze, Pisa, Prato e Siena contro il presidente della provincia di Grosseto Lio Scheggi e il sindaco del capoluogo maremmano Emilio Bonifazi . In ballo c'è il futuro degli Ato dell'acqua, delle società che gestiscono il servizio idrico (acqua potabile, fognature e depurazione): da Publicacqua a Acque spa.

IL TIRRENO 21 07 07 01

IL GAZZETTINO DI ROVIGO del 21 luglio 2007

ASM, LA MARGHERITA STOPPA LA CESSIONE DEL GAS

La Margherita stoppa la cessione del ramo gas di Asm. Come riferito dal segretario comunale Federico Frigato le proposte di Hera e Ascopiave non sarebbero convincenti. «Quello di Ascopiave - dice - non è altro che un fantomatico progetto veneto, mero fumo negli occhi, un semplice chiacchiericcio di Galan & C. nel disperato tentativo di allontanare interessi economici forti dalla Regione, per mantenerne indisturbati la gestione interna . Hera d'altro canto, vero colosso delle multiutility, ci propone un assorbimento che ci rende privi di "potere decisionale e gestionale", portando Rovigo ad essere succursale di Ferrara .

GAZZETTINO DI ROVIGO 21 07 07 01

IL GAZZETTINO DI PADOVA del 21 luglio 2007

RUBANO LA FUSIONE FRA ACEGAS-APS

Rubano la fusione fra Acegas-Aps e Apga non ci sarà . Così ha deliberato ieri pomeriggio l'assemblea dell'Aato Bacchiglione, l'Autorità d'Ambito Territoriale costituita da 140 Comuni, di cui 79 vicentini, 60 padovani e 1 del veneziano, e dalle tre Province di competenza . Resta così al palo la proposta di fusione sostenuta da nove dei dieci Comuni dell'area del "piovese" serviti da Apga. A favore dell'operazione i comuni di Arzergrande, Brugine, Codevigo, Cona, Legnaro, Piove di Sacco, Polverara, Pontelongo, S. Angelo di Piove di Sacco, i cui consigli comunali avevano già deliberato in tal senso, contrario da sempre il comune di Correzzola e che, anche in assemblea, ha contestato la proposta di fusione ritenendola una "volontà politica e non territoriale" .

GAZZETTINO DI ROVIGO 21 07 07 01

SECOLO XIX del 21 luglio 2007

VIA LIBERA ALLA GESTIONE UNICA DELL'ACQUA. SANREMO RIMANE ISOLATA

L'assemblea dei 67 Comuni imperiesi aderenti all'Ato (l'Ambito territoriale ottimale) ieri ha dato vita (con la regia della Provincia) al Consorzio provinciale chiamato a razionalizzare il servizio idrico nel territorio tra Cervo e il confine. E ha scelto, come soluzione finale per la gestione unificata delle reti, la costituzione di una società pubblica cui partecipino la Provincia stessa (con una quota del 5 per cento) e tutti i Comuni, tranne quelli più piccoli - cioè sotto i mille abitanti - che scelgono di continuare a gestire in proprio i loro acquedotti.

SECOLO XIX 2107 07 01

IL FOGLIO del 21 luglio 2007

L'INTELLIGENZA DEL GAS

Soffia un'aria nuova, anzi antica sulle rive del Tamigi. Il governo di Sua Maestà sfida di nuovo la rabbia del Cremino, come ai tempi della Guerra Fredda, di Kim Philby o Gorge Smiley. Già, per chi ha cara la leggenda della spia di John Le Carre', il responsabile del Foreign Office David Milliband, così giovane e così determinato, ha la stoffa del capo del Circo, così sfaciatato da chiedere a Mosca di cambiare in tutta fretta la sua Costituzione pur di consegnare a Scotland Yard Andrei Lugovoj, il probabile killer di Litvinenko.

IL FOGLIO 2107 07 01

CORRIERE DELLE ALPI del 22 luglio 2007

L'ANNO D'ORO DELL'ACSM, L'UTILE IN BILANCIO E' DI 7 MILIONI

Il primo bilancio consolidato non si scorda mai. Acsm, la società trentina di servizi della quale fa parte Sovramonte, ha approvato per la prima volta nella sua storia il documento contabile che fotografa in modo reale e panoramico il patrimonio, la capacità di produrre ricavi e i debiti.

Quanto ai dati il bilancio consolidato 2006 del gruppo primierotto evidenzia un fatturato e un patrimonio netto di tutto rispetto. Se il primo raggiunge i quarantasette milioni di euro, il secondo arriva a trentotto milioni.

CORRIERE DELLE ALPI 22 07 07 01

CORRIERE ADRIATICO del 22 luglio 2007

SOCIETÀ MISTA PER GESTIRE IL GAS

Un'azienda mista con Italgas per arrivare alla gestione del servizio di erogazione. La proposta è stata esaminata nella riunione di maggioranza dell'altra sera, su proposta dell'assessore al bilancio Lorenzo Marconi. Il passaggio dovrebbe riportare la rete nelle mani del Comune, sulla base delle indicazioni contenute dalli provvedimenti governativi sulle liberalizzazioni dei servizi. Tutto ciò perché tra il 2009 e il 2012 le Concessioni di gestione dovranno essere rimesse in gioco attraverso una gara che apra il fronte dei concorrenti.

CORRIERE ADRIATICO 22 07 07 01

LA REPUBBLICA del 22 luglio 2007

NEL VALZER DELLE MUNICIPALIZZATE ALTA TENSIONE TRA I SINDACI ULIVISTI

Marta Vincenzi, neo sindaco di Genova, è la più risentita: «Bologna ha perso una grande occasione». Sergio Chiamparino, primo cittadino di Torino, il più gelido: «Se Bologna non ci vuole, ci sentiremo liberi di esaminare altre opportunità». Entrambi ce l'hanno con il loro collega Sergio Cofferati, colpevole di aver fatto saltare all'ultimo momento un matrimonio che veniva ormai dato per certo tra le ex municipalizzate dei tre comuni.

LA REPUBBLICA 22 07 07 01

PER L'ACQUA POCHI SOLDI DALLO STATO

Uno dei problemi più rilevanti che si trova ad affrontare Publiacqua è quello degli investimenti. I Comuni, ed io ne sono profondamente convinta, sostengono da tempo che questi dovrebbero essere imputati alla fiscalità

generale e non alla tariffa. Non è così la norma, che non è fatta né dai Comuni né dal soggetto gestore. L'acqua non si paga, si paga il servizio. E' da questo concetto molto semplice che discende l'analisi dei costi che il soggetto gestore dichiara ad Aato ed Aato verifica ed accerta. Si possono quindi fare alcune contestazioni all'articolo di Repubblica Firenze del 18 luglio.

LA REPUBBLICA 22 07 07 02

CORRIERE DELLA SERA del 22 luglio 2007

“SI A UN MAXIPOLO DELL'ENERGIA. CON I COMUNI IN MINORANZA”

Appoggio convinto ai progetti di aggregazione tra le ex municipalizzate, ma inversione contendibile. Sergio Chiamparino, sindaco di Torino e azionista della ligure-piemontese Iride (con la collega genovese Marta Vincenzi) introduce nel risiko delle utility un concetto nuovo: la public company.

CORRIERE DELLA SERA 22 07 07 01

eGAZETTE del 23 luglio 2007

RECORD CONSUMI ELETTRICI: RAGGIUNTI I 56.520 MW

Nuovo record della domanda elettrica, toccati i 56.520 megawatt, in un anno la punta di fabbisogno in estate è salita di circa 1.000 megawatt, ma le stime per la settimana indicano livelli sostenuti di consumi.

Afa e caldo torrido hanno spinto ancora i consumi di energia elettrica: alle 11.45 del 20 luglio il fabbisogno ha raggiunto i 56.520 megawatt, nuova punta massima di richiesta. Lo ha rilevato Terna, la società responsabile in Italia della trasmissione e del dispacciamento dell'energia elettrica.

eGAZETTE 23 07 07 01

UN'ITALIA LIBERALIZZATA A METÀ. LO DICE L'ULTIMO RAPPORTO DELL'ISTITUTO BRUNO LEONI

Liberalizzazioni? C'è ancora molta strada da fare. È quanto emerge dal primo rapporto sull'indice delle liberalizzazioni in Italia 2007, realizzato dall'Istituto Bruno Leoni (Ibl) e presentato recentemente a Milano, con l'obiettivo di misurare un aspetto particolare della libertà economica: il livello di libertà d'iniziativa in alcuni settori chiave. Elettricità, gas, telecomunicazioni, trasporto ferroviario, trasporto aereo, poste, professioni intellettuali e lavoro: otto ambiti dell'economia e della società del Paese messi a confronto con il meglio, il benchmark del continente europeo.

eGAZETTE 23 07 07 02

IL SOLE 24ORE del 24 luglio 2007

“L'ERESIA” LIBERAL DI CHIAMPARINO

Se alle parole seguiranno i fatti, il sasso nello stagno lanciato dal sindaco diessino di Torino, Sergio Chiamparino, sul futuro delle local utilities e' di quelli destinati a lasciare il segno. Nell'intervista pubblicata domenica dal "Corriere della sera", il primo cittadino del capoluogo piemontese non si limita a spezzare una lancia a favore delle aggregazioni tra le ex municipalizzate e a definire "intrigante" il progetto di allargamento della nascente fusione tra Aem Milano e Asm di Brescia a Iride, la local utility nata da matrimonio tra l'Aem di Torino e l'Amga di Genova.

IL SOLE 24ORE 24 07 07 01

L'UNITA' del 24 luglio 2007

MULTIUTILITY: HERA SI ALLARGA FINO A MODENA E A PESARO

Il cda di Hera ha approvato la fusione per incorporazione della Sat, multiutility che opera in alcuni centri del modenese, di cui già detiene il 46,51X) del capitale, e la partecipazione alla fusione tra Aspes e Megas

nell'area pesarese. Inoltre il consiglio della società bolognese ha approvato le linee guida del piano industriale 2007-2010.

L'UNITA' 24 07 07 01

LA STAMPA del 24 luglio 2007

IRIDE STRINGE SU HERA E APRE LA PORTA AD ACEA

Prima Iride-Hera, poi c'è spazio per altre intese, anche con Acea. Questa, spiegano fonti finanziarie, la posizione sulla quale oggi pomeriggio a Torino si confronteranno i manager di Hera e Iride nel corso dell'incontro previsto tra le due multiutility, vertice che precede un'eda di Iride in cui l'argomento aggregazioni terrà banco. Un percorso sul quale ha le idee chiare Sergio Chiamparino. «Crediamo che sia impossibile fare una trattativa a tre. Noi veniamo dall'esperienza di Aem-Amga e abbiamo visto come sia già abbastanza complicato fare queste operazioni in due», dice il sindaco di Torino a La Stampa.

LA STAMPA 24 07 07 01

FINANZA&MERCATI del 24 luglio 2007

HERA SI SCALDA CON SAT E LANCIA BOND A 10 ANNI

Prove generali d'integrazione per Hera che, in attesa di scegliere il big player (Iride o Acea) con cui andare a nozze, si rafforza sul territorio raggiungendo il 100% di Sat, multiutility modenese di cui Hera deteneva già il 46,5 per cento.

FINANZA&MERCATI 24 07 07 01

ITALIA OGGI del 24 luglio 2007

ENERGIA, L'ANTITRUST BOCCIA L'ACQUIRENTE UNICO

Via l'obbligo di approvvigionamento dall'acquirente unico per l'energia elettrica. L'antitrust auspica che nella conversione in legge del decreto che il governo ha emanato per la liberalizzazione del mercato elettrico, "venga previsto esplicitamente che, dopo una prima fase di avvio della liberalizzazione, venga rimosso l'obbligo di approvvigionamento per il mercato tutelato attraverso l'acquirente unico".

ITALIA OGGI 24 07 07 01

QUINDICI DEL 24 LUGLIO 2007

RELAZIONE AEEG: TARIFFE ELETTRICHE +14% MENTRE ENI DOMINA IL GAS

Tariffe della luce aumentate di quasi il 14% in un anno con ogni famiglia alle prese, in media, con un conto di circa 420 euro l'anno. Ma con qualche segnale di distensione: complice l'apertura del settore elettrico, le tariffe iniziano gradualmente a scendere, segnando nei primi sei mesi 2007 un -0,4%. Mercato ancora ingessato invece nel gas, dove Eni domina incontrastata, con effetti negativi sulla sicurezza del sistema, sulla concorrenza e quindi sui prezzi finali pagati dai consumatori. Nella relazione annuale al Parlamento, Alessandro Ortis, presidente dell'Autorità per l'energia, ha voluto sottolineare i passi avanti, seppur ancora "parziali", compiuti nel mercato elettrico ma, allo stesso tempo, ha ribadito l'ennesimo allarme per il 'peso' dell'Eni.

ECONOMY 24 07 07 02

ECONOMY del 25 luglio 2007

ENI SCENDE INCAMPO CONTRO ENEL E UTILITY

A metà maggio una campagna pubblicitaria a prima vista bizzarra e singolare ricopriva con giganteschi manifesti i muri delle grandi città e con lunghi spot spettacolari il prime time di tutte le televisioni: "Eni 30 per

cento per risparmiare fino a 1600 euro l'anno e ridurre al 30% la spesa energetica di una famiglia". E poi il pay off: "Consumare meglio, guadagnarci tutti".

ECONOMY 25 07 07 01

ACCOPIATA LUCE-GAS AL VIA DA SETTEMBRE

Incastonata nel cuore dell'Europa, Atel e' il gioiello svizzero dell'energia. Talmente ambito che qualche anno fa Aem aveva provato a conquistarne il 20%. Gli azionisti svizzeri pero' hanno risposto picche, e la querelle e' proseguita con un ricorso davanti alla giustizia elvetica, conclusosi con la sconfitta di Aem, che oggi possiede una quota del 5,8% di Atel.

ECONOMY 25 07 07 02